

Comunicato stampa

Berna, 22 agosto 2022

Aumento dei prezzi dell'energia: il Consiglio Federale deve agire ora per evitare la precarietà energetica!

Di fronte al rincaro esorbitante dei costi di energia e riscaldamento, l'Associazione Svizzera Inquilini (ASI) chiede al Consiglio Federale di prendere immediate ed efficaci misure per evitare che gli inquilini siano confrontati a delle difficoltà finanziarie insostenibili dovute all'esplosione dei conguagli dei prossimi mesi. Le spese accessorie e di riscaldamento non pagate possono dar adito a disdette per mora: la situazione è grave e la precarietà energetica rappresenta una seria minaccia per le economie famigliari già in difficoltà.

I costi energetici per le famiglie non fanno che aumentare e non si prospetta nel futuro prossimo alcun miglioramento, anzi. L'aumento dei costi di elettricità e riscaldamento pesa per molte famiglie inquiline in modo insostenibile. Già nel corso del mese di aprile l'ASI aveva chiesto al Consiglio Federale di attuare delle misure, in particolare l'introduzione di sussidi energetici per le economie familiari più in difficoltà, tramite l'aumento della riduzione dei premi.

Posizione passiva del Consiglio Federale

Nel contesto attuale, la presa di posizione del 17 agosto scorso del Consiglio Federale è sconcertante: "Egli (= il Consiglio Federale) ritiene tuttavia che non è attualmente necessario prendere misure urgenti" (risposta alle mozioni 22.3782/22.3805 – vedi sotto). L'ASI è indignata dall'atteggiamento passivo del Consiglio Federale e chiede una rapida correzione della posizione espressa. Il Consiglio Federale deve considerare in modo serio i problemi della popolazione e fornire risposte all'aumento dei costi per gli inquilini con redditi modesti o medio bassi, come chiesto con la mozione 22.3571 (vedi sotto), non ancora evasa.

I risparmi energetici devono essere pure attrattivi

L'atteggiamento negativo del Consiglio Federale di fronte ai conteggi individuali dei costi di riscaldamento e acqua calda negli alloggi in locazione risulta pure incomprensibile. La campagna per il risparmio energetico annunciata dal Consiglio Federale è senza dubbio un elemento importante per un risparmio d'energia nei mesi a venire. Tuttavia, la posa di contatori individuali è ancora insufficientemente diffusa, in particolare nei vecchi edifici. È quindi importante introdurre l'obbligo di conteggi

individuali in funzione del consumo per ciò che riguarda l'acqua e i costi calorici, così come richiesto con la mozione 22.3495 (vedi sotto). L'ASI non può che rammaricarsi per il rifiuto opposto dal Consiglio Federale nell'attivarsi in questo campo, delegando ogni responsabilità ai singoli Cantoni. Non è realistico pensare che i 26 cantoni riescano a prevedere misure efficaci in tempi brevi.

Proroga necessaria dei termini per il pagamento delle spese accessorie

Alcuni inquilini sono confrontati con serie difficoltà nel far fronte ai loro conguagli nei termini impartiti. La disdetta per mora è una minaccia concreta in caso di mancato pagamento dei conguagli. L'ASI chiede una proroga dei termini di pagamento per proteggere al meglio gli inquilini dalla perdita dell'alloggio di cui non si devono ritenere responsabili. Delle mozioni in tal senso dovrebbero essere ancora depositati in Parlamento in occasione della sessione autunnale.

Coinvolgimento degli inquilini fondamentale

L'ASI critica anche il fatto che il gruppo di lavoro interdipartimentale sulla crisi energetica formato dal Consiglio Federale non tenga conto in modo adeguato delle necessità degli inquilini, pesantemente colpiti dai rincari energetici. L'Associazione chiede pertanto di essere coinvolta nel gruppo di lavoro a livello federale.

Mozioni inerenti il l'aumento dei prezzi dell'energia:

22.3782 Mozione (Ryser). Aumento dei prezzi dell'energia. Sgravi mirati per i nuclei familiari con un reddito modesto

22.3805 Mozione (Graf). Aumento dei prezzi dell'energia. Sgravi mirati per i nuclei familiari con un reddito modesto

22.3571 Mozione (Sommaruga). Prezzi dell'energia. Per un'indennità annuale contro il caro energia che riduca la pressione finanziaria sui nuclei familiari più vulnerabili

22.3495 Mozione (Töngi). Aumentare l'attrattiva del risparmio energetico. Conteggiare le spese di riscaldamento e di acqua calda in funzione del consumo

Per ulteriori informazioni:

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05

Adriano Venuti, vice-presidente, 076 377 05 38

Michael Töngi, vice-presidente, 079 205 97 65

Natalie Imboden, segretaria generale, 079 706 62 84